

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150;
- VISTO** il Decreto Legislativo 8/4/2013, n. 39 ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 12 e 20;
- VISTA** la legge regionale 15/5/2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA** la legge regionale 30/3/2001, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 3/12/2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 7/5/2015, n. 9, art. 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;
- VISTA** la legge regionale 17/3/2016, n. 3, art. 13 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/6/2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 207 del 7/6/2016, che approva lo schema di decreto presidenziale recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49 della legge regionale 7/5/2015, n. 9";
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della

Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002–2005 e per i bienni economici 2002–2003 e 2004–2005 ed in particolare gli articoli 9, 10, 36, 41 e 64;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 855 del 24 febbraio 2014 e successiva integrazione di cui al D.P.Reg. n. 1965 del 28/3/2014, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Finanze e Credito al Dott. Giovanni Bologna, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione Siciliana;
- VISTA** la Circolare del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale prot. n. 83253 del 10/6/2016, che detta le linee guida relative all'iter di conferimento, con decorrenza 1/7/2016, degli incarichi dirigenziali alle nuove strutture scaturenti dalla riorganizzazione di cui all'art. 49 della legge regionale n. 9/2015 richiamata, fissandone la scadenza in corrispondenza della chiusura dell'esercizio finanziario e allegando uno schema tipo di pubblicità delle posizioni dirigenziali da assegnarsi;
- VISTO** l'atto di interpello prot. n. 12759 del 10/6/2016 finalizzato alla copertura delle postazioni dirigenziali di questo Dipartimento, da assegnare in relazione al nuovo funzionigramma già approvato con la deliberazione della Giunta regionale sopraccitata;
- VISTE** le istanze pervenute a seguito del suddetto avviso ed i *curricula* dei dirigenti interessati a ricoprire le postazioni vacanti oggetto di pubblicità;
- VISTA** in particolare l'istanza – con allegato *curriculum* – avanzata dal Dott. Giovanni Franco, volta alla disponibilità al conferimento dell'incarico di dirigente dell'U.O.B. S5.2 "Rapporti pregressi e contenzioso con i cessati agenti della riscossione";
- VISTI** i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali adottati da questo Dipartimento, previa concertazione con le Organizzazioni sindacali nella seduta del 17/6/2016, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) del vigente C.C.R.L. - area dirigenziale e pubblicati nel sito istituzionale dipartimentale;
- CONSIDERATE** le materie e le linee di attività attribuite alla competenza dell'U.O.B. S5.2 "Rapporti pregressi e contenzioso con i cessati agenti della riscossione", per come determinate nel funzionigramma approvato con la Delibera di Giunta n. 207/2016 citata, nonché la natura e le caratteristiche degli obiettivi correlati all'attività istituzionale della predetta struttura;
- CONSIDERATO** che dal *curriculum* del Dott. Giovanni Franco, dirigente di terza fascia del Dipartimento delle finanze e del credito, attualmente preposto alla U.O.B. S6.2 "Gestione ordinamento aziende di credito regionali", si evince il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'U.O.B. S5.2 "Rapporti pregressi e contenzioso con i cessati agenti della riscossione", avuto riguardo alle specificità curriculari rilevate, con particolare riferimento alla preparazione, alle attitudini ed alla formazione professionale posseduta, nonché all'esperienza professionale maturata, come rilevati dall'esame delle attività svolte e dalle correlate valutazioni pregresse;
- VISTO** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - aggiornamento 2016-2018 – adottato con D.P.Reg. n. 228 del 27/1/2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";
- CONSIDERATO** che l'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;
- CONSIDERATO** che le norme della legge 7/8/1990, n. 241 e della legge regionale 30/4/1991, n. 10 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

RILEVATA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto al presente incarico dirigenziale, nei confronti del Dott. Giovanni Franco, come da dichiarazione prodotta dallo stesso e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico stesso, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 citato;

RITENUTO

pertanto, di potere conferire al Dott. Giovanni Franco, con decorrenza 1/7/2016 e sino al 31/12/2018, l'incarico di dirigente dell'U.O.B. S5.2 "Rapporti pregressi e contenzioso con i cessati agenti della riscossione",

DECRETA**Art. 1**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, – ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15/5/2000, n. 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3/12/2003, n. 20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale – è conferito, con decorrenza 1/7/2016 e sino al 31/12/2018, al Dott. Giovanni Franco, dirigente di terza fascia, l'incarico di dirigente dell'U.O.B. S5.2 "Rapporti pregressi e contenzioso con i cessati agenti della riscossione" del Dipartimento delle finanze e del credito.
2. Il presente incarico si perfeziona previa accettazione e con la presentazione, da parte dell'interessato, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8/4/2013, n. 39.

Art. 2

1. Gli obiettivi operativi verranno assegnati con separato provvedimento, unitamente a quelli che derivano dagli atti di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale dell'Economia.
2. Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Palermo

27/6/2016**II DIRIGENTE GENERALE**
(Bologna)